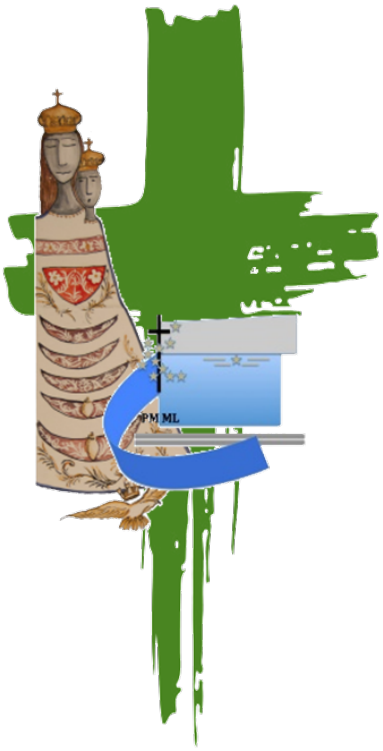
ORDINARIATO MILITARE IN ITALIA

PARROCCHIA DEI MILITARI "MADONNA DI LORETO"

15° STORMO



PEREGRINATIO MARIAE

TRA LE FAMIGLIE DELL'AERONAUTICA MILITARE DEL 15° STORMO

Anno Pastorale 2019 – 2020
Nell'Anno anniversario della proclamazione come Patrona degli Aviatori
1920 - 2020

Carissimi,

in questo anno pastorale, dove abbiamo messo al centro la Beata Vergine Maria, nell'anno Giubilare Lauretano, in occasione del centenario della proclamazione della Vergine Maria di Loreto, Patrona degli Aviatori, (1920 – 2020) vogliamo inaugurare questa statua, della Beata Vergine Maria di Loreto, in una raffigurazione moderna, in ceramica, opera della ceramista Marigrazia Strafella, che quest'anno sarà pellegrina nelle nostre case, nelle nostre famiglie, di settimana in settimana, seguendo un calendario e partendo dalla nostra Chiesa Parrocchiale e ritornandoci, come una staffetta, passerà tra di noi.

Un filo sottile che vuole creare quel legame che ci unisce, nella fede, nel lavoro e nell'amicizia.

L'impegno della famiglia che ospita l'effige della Madre di Dio è quello di pregare per tutta la comunità.

A Maria affidiamo ogni nostro figlio/a di questa Parrocchia dei Militari e tutte le famiglie del 15° Storno e degli amici

Il Cappellano Militare

Anno Giubilare Lauretano, 2020

“Madonna di Loreto”
opera in ceramica
di Marigrazia Strafella
Copertino, 2019

L’autrice:

Nata a Copertino, si è formata presso l’istituto d’arte di Galatina. Terminati gli studi ha lavorato come decoratrice presso una bottega locale. Dal 2001 intraprende la sua strada di conoscenza e sperimentazione della materia che l’ha portata a riscuotere consensi di critica e pubblico partecipando a numerose collettive ed alcune personali nel Salento, in diverse città italiane ed Europee.

Il suo stile unico e ricercato, ci porta all’ “Archetipo” che dà forma ad un pensiero preesistente e primitivo. Immagine primordiale che riunisce le esperienze della specie umana e della vita animale, costituendo gli elementi simbolici delle favole, delle legende e dei sogni.

Nota di Commento all'opera

Con questo spirito laico, ma che ci riporta al "meraviglioso", l'autrice, ci introduce nello spirituale e attraverso la ricerca dei materiali e delle forme, nasce la figura allungata dei volti che caratterizzano l'opera.

In questa, i volti di Maria e Gesù, in un colore nero, come vuole la tradizione, che assume dei riflessi originali, ci riporta ad una interpretazione dell'autrice, che intravede, in questo colore non colore definito, la varietà del genere umano, dove, invece, il manto che l'avvolge, decorato, con il colore della materia originale, la terra cotta, è avorio, racchiudendo la tipologia tradizionale e devozionale della Vergine Maria, venerata con il titolo "di Loreto" e in esso la visione del mondo ideale che tutti vorremmo, dove l'avorio sottolinea la perfezione dell'amore nella condivisione, attraverso la vita quotidiana. Avorio uguale a perfezione, terra cotta uguale umanità quotidiana che ricama la vita.

I volti accostati, in un atteggiamento, dolce e materno, fanno, infine, respirare il sapore dell'amore e dell'attenzione che Dio ha verso il suo popolo, tramite Maria, in un atto di dolcezza, dove, il semplice gesto delle teste che si toccano, coperte da una corona di stelle, ci porta con il cuore e la mente ai gesti d'amore che ogni giorno compiamo e vivendoli ci portano ad incamminarci sulla strada verso Dio.